



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

*Il Presidente*

Buongiorno a tutti e un ringraziamento particolare ai relatori intervenuti.

I dati relativi alla prima parte del 2016 confermano il leggero miglioramento già registrato nel secondo semestre dell'anno scorso. Nel primo semestre, peraltro, si registra anche qualche ripresa negli investimenti, vero problema dell'economia abruzzese negli ultimi anni.

E' un segnale incoraggiante seppure ancora debole, in linea, del resto, agli scenari economici e politici che si paventano a livello italiano ed europeo. A fronte di questi scenari economici, il nostro Paese e la nostra Regione hanno bisogno di dare giusta soluzione a problemi antichi che ostacolano un giusto approccio alle nuove tematiche finanziarie e produttive da parte del sistema economico.

Rispetto alla nuova era economica in corso, definita ormai comunemente "Industria 4.0", restano nodi da aggredire per rendere più competitivo il nostro sistema produttivo e il relativo contesto territoriale e amministrativo. Burocrazia e sistema autorizzativo, infrastrutture materiali e immateriali, sistema formativo, servizi pubblici locali, difficoltà di accesso al credito, tanto per citare alcune questioni prioritarie, restano ancora ostacoli alla crescita e allo sviluppo di una regione che, invece, ha in sé enormi potenzialità imprenditoriali e voglia di crescere.

I paradigmi economici attuali impongono, pertanto, anche una nuova consapevolezza e formazione da parte di tutte le componenti: pubblica amministrazione e istituzioni in primis ma anche politica e imprenditoria.

Quella di "Industria 4.0" si pone oggi, quindi, come una questione fondamentale da cui dipende, al di là delle variazioni percentuali dei vari indicatori economici, spesso non del tutto rappresentative del vero contesto di riferimento, il reale posizionamento del nostro sistema economico, sociale e amministrativo all'interno delle nuove dinamiche globali.

In quest'ottica i decisori politici possono e debbono porre in essere scelte rapide ed efficaci che permettano di superare definitivamente i forti segnali di debolezza strutturale, sopra richiamati, che ancora caratterizzano il sistema economico locale.

Confindustria Abruzzo plaude alle iniziative nazionali (come il provvedimento ministeriale all'interno della finanziaria in discussione di sostegno a Industria 4.0) e locali (Carta di Pescara per l'industria

sostenibile o il recente bando per l'innovazione) ma ritiene che esse debbano essere supportate da ulteriori interventi volti a migliorare il "doing business". In quest'ottica, appaiono fondamentali, oltre a quelli strutturali sopra ricordati, anche tutti quegli interventi atti a facilitare l'accesso al credito alle imprese di minori dimensioni, così come la concretizzazione di tutti quei provvedimenti e progetti a valere sui vari programmi nazionali e europei, come il Master plan e i Fondi strutturali, utili a immettere liquidità e lavoro e a dare maggiore competitività al territorio.

Confindustria Abruzzo, da parte sua, ribadisce ancora la sua piena disponibilità e impegno al confronto su questi temi al fine di individuare le soluzioni e le migliori prassi per affrontare le nuove sfide imposte da Industria 4.0, che peraltro può e deve essere vista come una opportunità e una spinta per rimuovere tutti quegli ostacoli che in Italia impediscono ancora una ripresa soddisfacente e la costruzione di una crescita duratura. Confindustria Abruzzo intende quindi proseguire il confronto su "Industria 4.0", sia con le Istituzioni regionali, sia al proprio interno con lo stesso mondo imprenditoriale che rappresenta.

Ciò, al fine di meglio comprendere e far comprendere le azioni necessarie da mettere rapidamente in campo per poter affrontare al meglio il contesto economico attuale.

A dimostrazione di questo impegno, peraltro, voglio ricordare che Confindustria Abruzzo con la sua 8<sup>a</sup> Convention delle Imprese, tenutasi di recente a Pescara con il titolo "L'Impresa che verrà", ha voluto mettere al centro dell'attenzione proprio questi temi. L'iniziativa, che peraltro ha riscontrato una cornice di pubblico davvero importante e ha visto la partecipazione, tra gli altri, del Presidente Nazionale di Confindustria Vincenzo Boccia. ...e anche del vice Presidente Lolli.

La presentazione di questa Indagine, giunta alla sua trentottesima edizione, accompagna quindi una ulteriore nuova fase di lavoro e di impegno di Confindustria Abruzzo.

Nell'augurare una buona lettura di questa pubblicazione, ringrazio sentitamente la BPER, per il fattivo sostegno e collaborazione alla realizzazione dell'Indagine.

Un sentito ringraziamento, poi, lo rivolgo soprattutto a tutte le imprese che hanno collaborato fornendo le loro preziose informazioni per la redazione di questo rapporto.

Grazie e buon lavoro.